



29 novembre 2016

L'orafa Fope debutta domani sull'Aim

Fope, azienda orafa italiana fondata a Vicenza nel 1929, leader nella gioielleria di alta gamma, ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni su Aim Italia, fissata per domani. Fope mira alla crescita del brand nel mercato internazionale del lusso. Le risorse raccolte con l'operazione ammontano a 3,4 milioni, di cui 2,2 con emissione di azioni e 1,2 milioni con obbligazioni convertibili. Il prezzo delle azioni è stato fissato a 2,9 euro per una capitalizzazione di 13,3 milioni e flottante post quotazione del 16,64% del capitale. Emessi anche 4.523.500 warrant 2016-19, assegnati gratuitamente per ogni nuova azione sottoscritta o in circolazione. La compagine sociale al termine del collocamento è formata da Ines Cazzola con una quota del 38,34%, Giulia Cazzola col 28,77%, Umberto Cazzola con il 9,57%, l'ad Diego Nardin con il 6,67%, la fiduciaria Esperia col 6,02% mentre il 10,64% è suddiviso tra altri investitori.

Enel mette a dieta il Sudamerica

A dicembre debutta Enel Americas, ma l'al Sme ha già in programma di creare delle subholding per ciascun Paese. Intanto il riassetto nella regione è costato 900 mln di euro meno del previsto

di **Giuseppe Pigo**

Enel Americas, la nuova holding di riferimento per le attività del gruppo in Sudamerica, è stata costituita il 29 novembre. La società, che avrà sede a New York, è controllata da Enel e da un consorzio di investitori istituzionali. La struttura è stata creata per gestire le attività del gruppo in Brasile, Argentina, Perù, Colombia, Venezuela e Ecuador. Enel Americas è stata costituita con un capitale di 1,2 miliardi di dollari, di cui 800 milioni sono stati versati dai soci. La società è controllata da Enel e da un consorzio di investitori istituzionali. La struttura è stata creata per gestire le attività del gruppo in Brasile, Argentina, Perù, Colombia, Venezuela e Ecuador. Enel Americas è stata costituita con un capitale di 1,2 miliardi di dollari, di cui 800 milioni sono stati versati dai soci. La società è controllata da Enel e da un consorzio di investitori istituzionali.

Il business dei rifiuti urbani vale 9,7 miliardi di euro

di **Giuseppe Pigo**

Il business dei rifiuti urbani (Rifiuti Solidi Urbani, RSU) in Italia vale 9,7 miliardi di euro, secondo un'analisi di Enel. Il settore è in forte crescita e rappresenta una delle principali fonti di ricavo per le utility. Enel è leader nel mercato e ha investito pesantemente in questo settore. La società ha acquisito diverse aziende e ha investito in nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e ridurre i costi. Il business dei rifiuti urbani è in forte crescita e rappresenta una delle principali fonti di ricavo per le utility. Enel è leader nel mercato e ha investito pesantemente in questo settore.

Le plusvalenze spingono l'utile della holding di Onorato

di **Antonio Giamberini**

Le plusvalenze realizzate dalla holding di Onorato hanno spinto l'utile netto della società. La holding ha realizzato plusvalenze significative grazie alle operazioni di riassetto e alla vendita di alcune partecipazioni. L'utile netto è aumentato del 10% rispetto all'anno precedente. La holding ha realizzato plusvalenze significative grazie alle operazioni di riassetto e alla vendita di alcune partecipazioni. L'utile netto è aumentato del 10% rispetto all'anno precedente.

Il brand Tontino Lamberghini apre a Chengdu

di **Antonio Giamberini**

Il brand Tontino Lamberghini ha aperto a Chengdu, in Cina. La società ha lanciato il suo marchio di calzature e accessori in questo mercato. Il brand Tontino Lamberghini ha aperto a Chengdu, in Cina. La società ha lanciato il suo marchio di calzature e accessori in questo mercato.

L'orafa Fope debutta domani sull'Aim

Fope, azienda orafa italiana fondata a Vicenza nel 1929, leader nella gioielleria di alta gamma, ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni su Aim Italia, fissata per domani. Fope mira alla crescita del brand nel mercato internazionale del lusso. Le risorse raccolte con l'operazione ammontano a 3,4 milioni, di cui 2,2 con emissione di azioni e 1,2 milioni con obbligazioni convertibili. Il prezzo delle azioni è stato fissato a 2,9 euro per una capitalizzazione di 13,3 milioni e flottante post quotazione del 16,64% del capitale. Emessi anche 4.523.500 warrant 2016-19, assegnati gratuitamente per ogni nuova azione sottoscritta o in circolazione. La compagine sociale al termine del collocamento è formata da Ines Cazzola con una quota del 38,34%, Giulia Cazzola col 28,77%, Umberto Cazzola con il 9,57%, l'ad Diego Nardin con il 6,67%, la fiduciaria Esperia col 6,02% mentre il 10,64% è suddiviso tra altri investitori.

Le plusvalenze spingono l'utile della holding di Onorato

Le plusvalenze realizzate dalla holding di Onorato hanno spinto l'utile netto della società. La holding ha realizzato plusvalenze significative grazie alle operazioni di riassetto e alla vendita di alcune partecipazioni. L'utile netto è aumentato del 10% rispetto all'anno precedente. La holding ha realizzato plusvalenze significative grazie alle operazioni di riassetto e alla vendita di alcune partecipazioni. L'utile netto è aumentato del 10% rispetto all'anno precedente.

Il brand Tontino Lamberghini apre a Chengdu

Il brand Tontino Lamberghini ha aperto a Chengdu, in Cina. La società ha lanciato il suo marchio di calzature e accessori in questo mercato. Il brand Tontino Lamberghini ha aperto a Chengdu, in Cina. La società ha lanciato il suo marchio di calzature e accessori in questo mercato.



Foto: Enel



Foto: Onorato



Foto: Tontino Lamberghini